COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

UFFICIO TECNICO

ALLA GIUNTA COMUNALE

E p.c. Al Segretario Comunale

SEDE

Oggetto: Relazione in esecuzione alla DELIBERA DI C.C. N. 25 DEL 15.07.2019.

In riferimento alla delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 15.07.2019, nella quale si chiedeva ai vari settori, una esaustiva relazione, nella quale si rappresentassero le misure e le azioni dirette a rimuovere le criticità evidenziate dalla Corte dei Conti" nella propria deliberazione n. 46 del 03.04.2019.

Lo scrivente, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, nella quale vengono compresi tra l'altro i seguenti servizi: opere pubbliche, urbanistica, manutenzione e gestione del patrimonio, manutenzione, gestione cimiteri, gestione residenze di edilizia pubblica residenziale oltre al patrimonio demaniale e boschivo, ha da sempre lavorato al fine di ridurre i costi ed aumentare i ricavi derivanti da canoni o alienazione e dalla gestione del patrimonio.

In questi anni, l'installazione di pannelli fotovoltaici con adesione al conto energia, la gestione diretta delle lampade votive, la manutenzione diretta con personale dipendente ex LSU ed LPU di strade, fognature e rete idrica ed in ultimo la gestione del patrimonio immobiliare, terreni, taglio boschi ed alloggi di ERP, hanno consentito di risparmiare sulle spese e creare nuove entrate per l'Ente; ma se tanto è stato fatto in ogni voce di spesa e di entrata, la situazione di anticipazione richiamata dalla Corte dei Conti, ha imposto ed impone misure più restrittive ed efficaci per il ripristino di una situazione di equilibrio che possa consentire una più serena conduzione dell'Ente.

Di seguito, saranno indicate, per ogni voce di entrata o di spesa, gli interventi in parte già avviati e da avviare per contrastare la sofferenza finanziaria che si è venuta nel tempo a determinare riferibile ai servizi gestiti dall'area tecnica.

- Relativamente alle opere pubbliche, si è già proceduto in autonomia a richiedere le somme che per ritardi nei trasferimenti da parte della Regione Calabria, sono state anticipate dal Comune al fine di evitare contenzioso con imprese e professionisti o ritardi nelle procedure espropriative; già con nota prot. 2481 del 16/03/2018 venivano richiesti i fondi per il saldo di un finanziamento relativo alla creazione del parco archeologico che ha portato il Comune ad una esposizione di €. 29.498,49; per tale residuo da erogare, in ultimo, su sollecitazione presso gli uffici competenti è stato garantito per le vie brevi un rapido

provvedimento di rettifica del decreto di saldo precedentemente emesso; sempre nella stessa voce lavori pubblici si è già provveduto alla ricognizione e si procederà di conseguenza alla richiesta di tutte le somme anticipate dal Comune ma coperte da mutui di scopo concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti anche su finanziamenti regionali.

- Relativamente al settore urbanistica e manutenzione, le azioni possibili sono solo finalizzate a garantire l'efficienza del servizio, essendo ormai quasi irrisorie le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione in conseguenza del fermo del settore edilizio, mentre per il patrimonio ed in particolar modo per i terreni di uso civico, si sta procedendo al censimento di usi civici e livelli; per i primi è stata già attivata la procedura di legittimazione ed alienazione di tutti i cespiti privi di reddito per il Comune, con entrate già ottenute nell'anno in corso pari ad €. 10.536,75;

per il patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica, trasferito solo di recente dal Demanio, si è costato il mancato incasso dei canoni per oltre il 50% del ruolo, tale esito è dovuto principalmente ai mancati aggiornamenti effettuati dall'ATERP Azienda che prima esercitava la gestione e manutenzione di questi immobili, tanto da aver consegnato al Comune fabbricati ancora privi di accatastamento e quindi non censiti, anche se edificati molti decenni fa, dove i probabili occupanti non sono individuati; in questo caso, l'azione già portata avanti dal Comune è stata di effettuare la ricognizione e per una parte del patrimonio si è proceduto agli accatastamenti finalizzati all'alienazione per riscatto; inoltre, verificato che il mancato recupero dei canoni di locazione è dovuto in principale modo alla non individuazione precisa degli occupanti, succedutisi negli anni sotto forma di occupazioni abusive mai verificate o contestate dall'ATERP, ed oggi non anagraficamente individuati anche al fine dell'attivazione delle procedure esecutive; a tale scopo, è stata inviata dal sottoscritto richiesta al Comando di Polizia Municipale per la verifica e l'individuazione anagrafica dei residenti, ed inoltre è stato pubblicato in data 18/06/2019 un avviso pubblico, nel quale, ai sensi di legge, si dava il termine del 30 giugno per inoltrare al Comune, istanza di regolarizzazione delle occupazioni senza titolo in applicazione delle norme di cui alle Leggi Regionali n.8/1995, n.38/2018 e n.47/2018; tale iniziativa ha portato all'individuazione attraverso la presentazione di n° 94 istanze di regolarizzazione, inoltrate da occupanti senza titolo degli alloggi, ma aventi diritto ai sensi delle citate norme regionali; i nuovi nominativi, nelle more della formale stipula del contratto di concessione temporanea, saranno aggiunti o sostituiti nel ruolo degli affitti, il che comporterà un'entrata certa ed esigibile per 60 alloggi per i quali non è stato mai incassato da questo Comune il relativo canone, consentendo così l'emissione di un canone esigibile nei confronti degli effettivi occupanti, con recupero inoltre delle annualità 2015-2016-2017 e 2018 di gestione da parte di questo Comune. Il maggiore gettito certo per il Comune sarà di circa 20.400,00, con recupero anche delle annualità prima indicate e non prescritte le quali daranno luogo ad entrate presumibili di circa €.81.600,00. Il dato esatto del reale introito, potrà essere determinato solo dopo le operazioni di calcolo, derivanti dall'incrocio dei dati: superficie alloggio, reddito nucleo familiare, componenti nucleo.

- Sempre nell'ambito della gestione patrimonio, è stato concluso il taglio del bosco "Stoccato I" in data 12/07/2019, preclusivo per l'avvio del secondo taglio relativo all'utilizzazione del bosco Strangolascia I", la cui autorizzazione accordata prima dalla Regione Calabria e poi sospesa per contemporaneità di utilizzazione; pertanto, ai fini dell'avvio del taglio "Stoccato I", con nota prot. 8095 del 26/07/2019 è stato richiesto al dipartimento competente regionale, il collaudo di quanto eseguito e lo svincolo del lotto riferito a "Stoccato I", per il quale quest'ufficio aveva già esperito regolare procedura di gara in data 8/10/2018, congelando tale procedura di avvio dei lavori; fa presente che Stoccato I, è stato aggiudicato per l'importo di €. 67.884,05 oltre IVA e competenze tecniche.

- Relativamente alla gestione cimiteri, considerato che sono state ripristinate le linee elettriche nei cinque cimiteri del Comune, ed il ruolo delle lampade votive, riscosso dal Comune nella quasi totalità, censisce oggi n.855 contratti per un totale di n.1.338 lampade votive, le quali danno luogo ad un gettito di €.21.446,40, mentre nella realtà si ritiene che e seguito di un censimento, in particolar modo nei cimiteri periferici, i contratti derivanti da utilizzo di lampade votive, potrebbe aumentare di circa il 30%, dando luogo a nuovi introiti per il Comune valutabili in €. 6.400,00 annui. Fa presente, che tale attività di nuovo censimento coinvolgerebbe, oltre al custode cimiteriale, l'ufficio anagrafe per l'individuazione anagrafica dei titolari delle nuove concessioni.
- La gestione idrica e dei pozzi, capitolo di spesa che incide per circa €. 170.000,00 per acquisto acqua, per €. 260.000,00 alimentazione pozzi e per €. 8.800,00 manutenzione impianti di pompaggio, è uno dei punti di attenzione sui quali l'amministrazione attuale ha dedicato priorità, tant'è che con tre successive richieste di finanziamento, supportate da altrettanti studi di fattibilità, sono stati richiesti finanziamenti alla Regione Calabria, alla città Metropolitana di Reggio Calabria ed all'Ente parco Nazionale d'Aspromonte; le richieste, ai prot.7439 del 8/07/2019, 7706 del 15/07/2019 e 8028 del 24/07/2019 sono finalizzate alla captazione delle sorgenti naturali presenti nel territorio montano del Comune, ed al loro convogliamento nella rete pubblica. Dallo studio effettuato dall'ufficio tecnico comunale, con il solo sfruttamento dell'acqua delle sorgenti di "Piani di Tavola-Palazzo" e della località "Tasso", si avrebbe un apporto idrico di circa 12 litri/secondo al serbatoio di Oppido Centro, che tradotta in cifre, comporterebbe una quantità di circa 378.432 mc/anno con un risparmio di spesa di €.99.448,14. L'investimento richiesto è stato valutato in complessivi €.350.000,00.

Per contenere inoltre le spese derivanti dall'utilizzo di energia elettrica, con determinazione di questo settore tecnico n.188 del 23/07/2019, si è aderito alla convenzione CONSIP più favorevole, la quale sarà già attiva dal 1/10/2019 consentendo un ulteriore risparmino relativo ai vari capitoli di spesa collegati (forniture pubblica illuminazione, edifici pubblici e alimentazione pozzi).

Quanto riportato nella presente relazione, interessa in alcuni casi delle misure necessarie che l'ufficio ha adottato in autonomia, ed altre che dovranno essere concertate con l'amministrazione comunale e attivate nell'ambito di indirizzi più generali che comprendono il coinvolgimento di più servizi, pertanto si rimane in attesa delle disposizioni che conseguiranno alle valutazioni di codesto organo amministrativo.

Di seguito, si riporta in una tabella riepilogativa, alcune delle misure trattate e gli effetti previsti o ottenuti con l'applicazione delle misure correttive:

1) Agire con solleciti anche con azione legale, per l'accredito delle somme dovute dalla Regione Calabria in conto capitale relative ai finanziamenti per l'esecuzione di opere pubbliche delle quali si riportano le voci più importanti:

- Risanamento Borgo Medievale di Oppido Vecchia II Lotto	€. 29.498,49
- Adeguamento agibilità scuola elementare Oppido	€. 14.849,79
- Costruzione casa albergo per anziani ex palazzo Germanò	€. 5.652,26
- Adeguamento sismico edificio sede COM	€. 23.846,58
- Ammodernamento strada Oppido – Oppido Vecchia	€. 31.564,05
- Valorizzazione asse viario del centro storico	€. 4.394,68

2) Incentivare le richieste di acquisto, relative ai cespiti comunali inutilizzati e riportati nel piano triennale delle alienazioni, anche mediante affissione di manifesti e con avvisi all'Albo Pretorio;

3) Preciso indirizzo, sulla modalità di individuazione degli occupanti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica e relativamente all'inserimento a ruolo degli occupanti che hanno già presentato richiesta di regolarizzazione, nelle more della formale concessione del contratto temporaneo di fitto;
4) Avvio immediato, dopo l'ottenimento dell'autorizzazione, per il taglio boschi relativo all'utilizzazione del lotto già aggiudicato di "Stoccato I";
5) Avvio del censimento delle lampade votive presenti nei cinque cimiteri comunali, con successivo invito agli utenti di regolarizzazione del contratto e per il pagamento canone non prescritto del servizio accensione lampada votiva;
6) Sollecito e sensibilizzazione degli Enti chiamati per l'erogazione di eventuale finanziamento, finalizzato allo sfruttamento di fonti d'acqua naturali presenti sul territorio comunale.

Oppido Mamertina 30/07/2019

Il Responsabile dei servizi tecnici
(arch. Luciano Antonio Macrì)

COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA (RC) SERV. TEC. OO. PP.